



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 3° - SERVIZI FINANZIARI Servizio Ragioneria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **203**

Del **19/12/2018**

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E DELLA NOTA INTEGRATIVA PER LO STESSO TRIENNIO - I.E.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione della Presidente del Consiglio, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1)	SERI Massimo	Si	14)	MAGRINI Marianna	Si
2)	BACCHIOCCHI Alberto	Si	15)	MINARDI Renato Claudio	Si
3)	BRUNORI Barbara	Si	16)	MIRISOLA Stefano	No
4)	CIARONI Terenzio	Si	17)	NICOLELLI Enrico	Si
5)	CUCCHIARINI Sara	Si	18)	OMICCIOLI Hadar	Si
6)	DE BENEDITTIS Mattia	Si	19)	PERINI Federico	Si
7)	DELVECCHIO Davide	Si	20)	RUGGERI Marta Carmela Raimonda	Si
8)	D'ERRICO Sergio	Si	21)	SERFILIPPI Luca	No
9)	FONTANA Giovanni	Si	22)	SERRA Laura	Si
10)	FULVI Rosetta	Si	23)	SEVERI Riccardo	No
11)	FUMANTE Enrico	Si	24)	TARSI Lucia	No
12)	ILARI Gianluca	No	25)	TORRIANI Francesco	No
13)	LUZI Carla	Si			

Presenti: **19** Assenti: **6**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **ILARI Gianluca - MIRISOLA Stefano - SEVERI Riccardo - TORRIANI Francesco**

FULVI ROSETTA, Presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **FUMANTE ENRICO, LUZI CARLA, FONTANA GIOVANNI.**

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E DELLA NOTA INTEGRATIVA PER LO STESSO TRIENNIO - I.E.

Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Tarsi e Serfilippi.

Sono usciti i consiglieri Minardi, Ruggeri e Serra.

All'inizio della discussione sono presenti n. 18 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

- con il D.Lgs.23 giugno 2011 n.118, come modificato ed integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014 n.126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- il novellato art.151, comma 1, T.U.E.L. prevede che *“1.Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*; mentre al comma 3, precisa che *“3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale”*.
- il novellato art.174, comma 1, T.U.E.L.stabilisce che *“1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.”*.
- lo schema di bilancio di previsione finanziario *“armonizzato”* risulta disciplinato dall'allegato 9 al D.Lgs.118/2011, secondo il quale è *“costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;*

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.316 del 19.07.2018 con oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2020/2021 ai sensi dell'art.170 del TUEL e VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ai sensi dell'art.147-ter del TUEL"

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.172 del 14.11.2018 con oggetto: “APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2020/2021 ai sensi dell'art.170 del TUEL e VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ai sensi dell'art.147-ter del TUEL - GIA' APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO GM.n.316 DEL 19.07.2018 – I.E“;

VISTE le deliberazioni di Giunta Comunale n.481 del 05.11.2018 con oggetto. “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021 E DELLA NOTA INTEGRATIVA PER LO STESSO TRIENNIO - I.E”.

DATO ATTO che a seguito della approvazione dello schema di bilancio 2019-2021 da parte della Giunta Comunale si è provveduto a trasmettere il relativo file per il controllo preventivo del documento da parte della BDAP - BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE alla quale vanno inviati obbligatoriamente i prospetti che compongono il bilancio di previsione. A seguito di tale verifica si è provveduto a rideterminare la consistenza dei residui presunti alla data del 31.12.2018 e quella della "Cassa". Detta rideterminazione non incide sulle previsioni di competenza 2019-2021.

DATO ATTO che:

- lo schema di bilancio di previsione ed i documenti contabili di previsione sono stati predisposti nell'osservanza dei principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, significatività e rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza e coerenza, continuità e costanza, comparabilità e verificabilità, neutralità, equilibrio di bilancio, competenza finanziaria, competenza economica e prevalenza della sostanza sulla forma, (di cui all'Allegato 1 "*Principi generali e postulati*" al D.Lgs.118/2011) e, nella redazione del bilancio pluriennale, si è tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

in particolare :

- le entrate correnti sono state iscritte prendendo a riferimento quelle definitivamente previste nel bilancio del precedente esercizio, le proposte degli uffici, nonché il gettito tendenziale delle stesse in attuazione delle norme legislative vigenti e degli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone;
- il Fondo di solidarietà è stato previsto sulla base delle indicazioni già contenute nella Legge n.205 del 27 dicembre 2017 (Legge di stabilità per il 2018);
- si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento da destinare a spese di investimento stabilite dall'art.199 del D.Lgs.n.267/2000, e delle risorse acquisibili attraverso tali fonti, considerando, inoltre, che gli investimenti saranno attivati solo in presenza dell'accertamento delle entrate di riferimento;
- gli stanziamenti di bilancio sono altresì conformi alle disposizioni per la programmazione degli investimenti [programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e la programmazione dell'acquisto di beni e servizi [programma biennale di forniture e servizi [(art.21 del D.Lgs.n.50/2016 e Decreto MIT n.14 del 16/01/2018)];
- sono stati operati accantonamenti prudenziali al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per un ammontare annuo nel triennio di €2.607.000,00 sull'esercizio 2019, €2.816.000,00 sull'esercizio 2020 ed €2.976.000,00 sull'esercizio 2021;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei e per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili, nel rispetto dell'art. 6 della D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e succ.mm.ii., secondo la previsione dettata dall'art.21-bis del D.L.50/2017 /Decreto semplificazioni), che al comma 2° prevede: "*A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1° si applicano esclusivamente ai comuni e alle altre forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n.243*".
- Per effetto di quanto sopra, considerato che è intenzione della Amministrazione comunale approvare il Bilancio 2019-2021 entro il 31.12.2018 e che i dati assestati 2018 fanno propendere per un rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio in chiusura, per il nostro ente rimarranno in vigore solo le limitazioni previste dall'art.6 comma 12 del D.L.78/2010 (spese per missioni non superiori al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009) ed il tetto di spesa previsto per l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, (eccetto le auto della Polizia Locale, dei Servizi Sociali o destinate alla manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Si ricorda inoltre che è terminato il divieto di acquisto di nuove auto, previsto fino al 2016

dall'articolo 1, comma 143, della legge n.228/2012;

CONSIDERATO che:

- l'art. 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011 individua quali allegati obbligatori al bilancio di previsione i seguenti documenti:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità' previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- il novellato art. 172 T.U.E.L. elenca gli allegati obbligatori al bilancio di previsione, individuandoli nei documenti previsti dall'art.11, comma 3, del D.Lgs.n.118/2011 (come sopra richiamati), nonché nei seguenti:
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi inclusi eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M.18.02.2013 e nuovi parametri);

e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno [ora il prospetto VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (art. 1, comma 466 Legge di stabilità 2017)] (almeno fino alla approvazione definitiva delle modifiche sull'argomento contenute nella bozza della legge di stabilità per l'anno 2019 – art.60).

[in riferimento a quest'ultimo punto si fa presente quanto segue:

l'art.1 comma 466 della Legge di Bilancio per l'esercizio 2017 che contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali. In particolare il comma stabilisce che **a decorrere dal 2017** tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art.9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito.

Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art.9 della legge 243/2012, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020. L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini dal saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti, sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate;

Dato atto che nel frattempo la Corte Costituzionale, con sentenza n. 247 del 2017, ha formulato un'interpretazione dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo.

In particolare, viene affermato che *"l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza e non può essere oggetto di prelievo forzoso"* attraverso i vincoli del pareggio di bilancio.

Preso atto inoltre della precisazione della Corte che *"l'iscrizione o meno nei titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dell'entrata e nei titoli 1, 2 e 3 della spesa deve essere intesa in senso meramente tecnico-contabile, quale criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali"* e che tale orientamento interpretativo è stato confermato con la successiva sentenza n. 101 del 2018, con la quale la medesima Corte ha dichiarato, altresì illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 *"tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali"* e, cioè che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e che tale precisazione, a giudizio della Corte, è incompatibile con l'interpretazione adeguatrice seguita nella richiamata sentenza n. 247 del 2017.

Con le predette affermazioni, la Corte costituzionale, interpretando l'articolo 9 della legge n.243 del 2012, ha di fatto introdotto la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione e l'intero FPV.]

- in merito a quanto disposto dal sopra citato art. 172, comma 1, lettera b), il Settore LL.PP. e Urbanistica – U.O.Pianificazione Territoriale, con apposita nota prot.63637 del 06.09.2018, con oggetto: “Art.172, comma 1° lett.b) del D.Lgs.267/2000 – Bilancio di previsione 2019-2021”, ha dichiarato quanto segue: *“In merito alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da*

destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865, e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, si comunica che visti gli atti d'Ufficio emerge che questo Comune non possiede aree e fabbricati da destinarsi agli usi e alle destinarsi sopra indicate”

VISTI i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 495 del 15.11.2018 con oggetto: “DESTINAZIONE DELLA PARTE VINCOLATA DEI PROVENTI PER SANZIONI ALLE NORME DEL CDS ANNO 2019 con la quale si è provveduto ad approvare, per l’esercizio 2019 ed in conformità alle disposizioni di cui all’art.208 C.d.S., la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 496 del 15.11.2018 con oggetto: “Servizi a domanda individuale 2019: determinazione tariffe e definizione criteri di ripartizione degli eventuali costi comuni a più servizi, dei costi e dei proventi relativi a ciascun servizio, della percentuale di copertura dei costi complessivi con i relativi ricavi”;

CONSIDERATO che l’articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 prevede, dal 1° gennaio 2018, che i proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all’acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell’ambito urbano.

DATO ATTO che e' stata inserita una previsione di €.1.000.000,00 di proventi delle concessioni edilizie, per il finanziamento delle suddette spese correnti;

VISTO l’articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l’anno 2007), che dispone che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. Pertanto, in virtù di tale disposizione normativa, tutte le tariffe, aliquote, maggiorazioni e addizionali, non oggetto di appositi atti di revisione o modifica adottati nell’ambito della manovra finanziaria complessiva relativa all’esercizio 2019, devono intendersi, allo stato, confermate e quindi prorogate nella misura già stabilita per l’esercizio precedente;

DATO ATTO che per le tariffe ed aliquote dei tributi comunali che non sono state deliberate variazioni per l’anno 2019 le stesse si intendono prorogate ai sensi dell’art.1 comma 169 della L.n.296/06.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.201 del 19.12.2018 con oggetto: "APPROVAZIONE P.E.F. PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2019";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 202 del 19.12.2018 con oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019";

DATO ATTO che ai sensi dell’art.46, comma 3, del D.L.112/2008 convertito dalla L.133/2008, occorre stabilire il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2019-2021 in sede di bilancio preventivo e che ai sensi dell’art.26 del regolamento di organizzazione

vigente tale limite viene determinato in stretta correlazione con i vincoli di spesa generale del personale;

PRESO ATTO che ai sensi del citato articolo 26 del regolamento di organizzazione vigente, l'affidamento di incarichi presuppone l'approvazione di uno specifico programma da adottarsi da parte del Consiglio Comunale, e dato atto che lo stesso costituisce una parte integrante della sezione operativa del Dup in quanto deve essere coerente con i programmi e progetti del Documento Unico di Programmazione nonché con gli altri atti di programmazione generale dell'ente;

CONSIDERATO pertanto che a seguito di specifiche richieste da parte dei Dirigenti la U.O.C. Controllo di Gestione-Trasparenza-Supporto Anticorruzione ha predisposto il Programma degli Incarichi esterni 2019-2021 allegato; nello stesso così come nelle annualità precedenti sono stati inseriti anche gli incarichi di tipo legale, al riguardo si rileva che sono in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale le Linee Guida Anac n.12/2018 che dettano nuovi criteri in materia di affidamento di tali tipologie di incarichi e che pertanto quando le stesse entreranno in vigore si procederà alle necessarie modifiche al Programma degli Incarichi esterni;

VISTA la nota p.g. 79271 del 7/11/2018 della U.o.c. Controllo di Gestione-Trasparenza.Supporto Anticorruzione, a firma del dirigente del Gabinetto del Sindaco con oggetto: "Programma Triennale degli incarichi esterni 2019-2021" nella quale si fissano i limiti di spesa per gli incarichi per il triennio 2019-2021 compresi gli incarichi di studi, ricerche e consulenze; nella stessa il limite di spesa annua per incarichi individuali di collaborazione autonoma viene fissato in una percentuali pari allo 0.5% del valore delle spese correnti preventivate rispettivamente per le annualità 2019-2020-2021, escludendo da tale limite la spesa per incarichi relativi a progetti di lavori pubblici, incarichi finanziati con risorse esterne eall'ente e incarichi obbligatori per legge;

CONSIDERATO che l'obbligo di rispettare il limite di spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art.6 comma 7 del D.l. 78/2010 pari ad € 18.585,64 per ogni annualità, non sarà piu' vigente qualora ai sensi dell'art. 21-bis del D.l. 50/2017 l'ente approvi come previsto il bilancio di previsione entro il 31 dicembre p.v. e a condizione che rispetti per l'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge n.243 del 24/12/2012;

DATO ATTO pertanto che i limiti di spesa per gli incarichi individuali di collaborazione autonoma vengono stabiliti come segue:

-Anno 2019: € 310.652,36 pari allo 0,5% di € 62.130.472,12

-Anno 2020: € 317.574,484 pari allo 0,5% di € 63.514.896,92

-Anno 2021: € 312.893,947 pari allo 0,5% di € 62.578.789,47

VISTI i prospetti:

- degli equilibri di bilancio;
- della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica;

VISTA la nota della Dirigente del Settore Servizi Finanziari in data 12.11.2018 con oggetto: "Art.1 comma 138 Legge n. 228/2012 - Acquisto di immobili";

VISTA la nota della P.O. U.O.C.SIC in data 14.11.2018 Prot. n. 2018/81126 con oggetto: "Adempimenti in merito alla L.228/2012 art.1 commi 146/147, in materia di conferimento di incarichi di consulenza in materia informatica";

VISTA la nota del Dirigente del Servizio Personale in data 19.11.2018 Prot. n. 82115 con oggetto: "Bilancio di previsione - Vincoli di spesa per il lavoro flessibile anno 2019";

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2018-2020 redatta ai sensi art.11, comma 3, del D.Lgs.118/2011;

VISTO il D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ATTESTATA ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che il presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 19.11.2018;

VISTO il parere espresso dalla Commissione consiliare IV° con verbale n. 23 del 17.12.2018;

VISTA la proposta presentata dall'Assessore alle Finanze Carla Cecchetelli in data 28.11.2018;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs.n.267/2000:

- 1) parere di regolarità tecnica della Dirigente dei Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni in data 28.11.2018, favorevole con le precisazioni di cui all'allegata nota;
- 2) parere di regolarità contabile della Dirigente dei Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni in data 28.11.2018, favorevole, con le precisazioni di cui all'allegata nota;

PRESO ATTO:

- che il consigliere Delvecchio ha presentato in data 17 dicembre 2018 n. 11 emendamenti (che si allegano, quale parte integrante e sostanziale del presente atto) acquisiti agli atti in data 18 dicembre 2018 con prot. n. 89552 (emendamenti dal n. 1 al n. 6), prot. n. 89557 (emendamenti n. 7 e n. 8), prot n. 89583 (emendamenti n. 9 e n. 10) e prot. n. 89584 (emendamento n. 11);
- che gli emendamenti dal n. 1 al n. 4, n. 6, n. 10 e n. 11 recano parere tecnico **CONTRARIO** mentre gli emendamenti n. 5, n. 7 e n. 8 recano parere tecnico **FAVOREVOLE** apposto dalla Dirigente dei Servizi Finanziari in data 18.12.2018, pareri espressi in allegato ai predetti emendamenti.

La Presidente dà lettura dell'emendamento n. 1, quindi dà la parola al consigliere Delvecchio per l'illustrazione. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Sono entrati i consiglieri Ruggeri, Serra e Minardi

E' uscita la consigliera Cucchiarini.

Sono presenti n. 20 consiglieri.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento, mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 1

Sono presenti n. 20 consiglieri.

PRESENTI: 20

VOTANTI: 17

VOTI FAVOREVOLI: 4

VOTI CONTRARI: 13 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, De Benedittis, D'Errico, Fulvi, Fumante, Luzi, Minardi, Nicoletti, Perini, Seri, Serra)

ASTENUTI: 3 (Fontana, Omiccioli, Ruggeri)

Visto l'esito della votazione **l'EMENDAMENTO n. 1 è RESPINTO.**

La Presidente dà lettura dell'emendamento n. 2, quindi dà la parola al consigliere Delvecchio per l'illustrazione. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Entra la consigliera Cucchiari.

Sono presenti n. 21 consiglieri.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento, mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 2

Sono presenti n. 21 consiglieri.

PRESENTI: 21

VOTANTI: 18

VOTI FAVOREVOLI: 4

VOTI CONTRARI: 14 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiari, De Benedittis, D'Errico, Fulvi, Fumante, Luzi, Minardi, Nicoletti, Perini, Seri, Serra)

ASTENUTI: 3 (Fontana, Omiccioli, Ruggeri)

Visto l'esito della votazione **l'EMENDAMENTO n. 2 è RESPINTO.**

La Presidente dà lettura dell'emendamento n. 3, quindi dà la parola al consigliere Delvecchio per l'illustrazione. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Esce la consigliera Tarsi.

Sono presenti n. 20 consiglieri.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento, mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 3

Sono presenti n. 20 consiglieri.

PRESENTI: 19

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI: 3

VOTI CONTRARI: 13 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiari, De Benedittis, Fulvi, Fumante, Luzi, Minardi, Nicoletti, Perini, Seri, Serra)

ASTENUTI: 3 (Fontana, Omiccioli, Ruggeri)

Visto l'esito della votazione **l'EMENDAMENTO n. 3 è RESPINTO.**

Al termine della votazione il consigliere D'Errico, presente in aula, dichiara di non essere riuscito a votare a causa di erroneo inserimento della scheda magnetica, che lo ha fatto risultare assente. Chiede che venga messo a verbale che intendeva votare in modo contrario.

La Presidente dà lettura dell'emendamento n. 4, quindi dà la parola al consigliere Delvecchio per

l'illustrazione. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Esce il Sindaco Seri.

Sono presenti n. 19 consiglieri.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento, mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 4

Sono presenti n. 19 consiglieri.

PRESENTI: 19

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI: 3

VOTI CONTRARI: 13 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, D'Errico, Fulvi, Fumante, Luzi, Minardi, Nicolelli, Perini, Serra)

ASTENUTI: 3 (Fontana, Omiccioli, Ruggeri)

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 4 è RESPINTO.**

La Presidente dà lettura dell'emendamento n. 5, quindi dà la parola al consigliere Delvecchio per l'illustrazione. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Entrano i consiglieri Seri e Tarsi.

Sono presenti n. 21 consiglieri.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento, mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 5

Sono presenti n. 21 consiglieri.

PRESENTI: 21

VOTANTI: 18

VOTI FAVOREVOLI: 4

VOTI CONTRARI: 14 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, D'Errico, Fulvi, Fumante, Luzi, Minardi, Nicolelli, Perini, Seri, Serra)

ASTENUTI: 3 (Fontana, Omiccioli, Ruggeri)

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 5 è RESPINTO.**

La Presidente dà lettura dell'emendamento n. 6, quindi dà la parola al consigliere Delvecchio per l'illustrazione. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento, mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 6

Sono presenti n. 21 consiglieri.

PRESENTI: 21

VOTANTI: 18

VOTI FAVOREVOLI: 4

VOTI CONTRARI: 14 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, D'Errico, Fulvi, Fumante, Luzi, Minardi, Nicolelli, Perini, Seri, Serra)

ASTENUTI: 3 (Fontana, Omiccioli, Ruggeri)

Visto l'esito della votazione **l'EMENDAMENTO n. 6 è RESPINTO.**

La Presidente dà lettura dell'emendamento n. 7, quindi dà la parola al consigliere Delvecchio per l'illustrazione. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Esce il consigliere Serfilippi.

Sono presenti n. 20 consiglieri.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento, mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 7

Sono presenti n. 20 consiglieri.

PRESENTI: 20

VOTANTI: 17

VOTI FAVOREVOLI: 3

VOTI CONTRARI: 14 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, D'Errico, Fulvi, Fumante, Luzi, Minardi, Nicolelli, Perini, Seri, Serra)

ASTENUTI: 3 (Fontana, Omiccioli, Ruggeri)

Visto l'esito della votazione **l'EMENDAMENTO n. 7 è RESPINTO.**

La Presidente dà lettura dell'emendamento n. 8, quindi dà la parola al consigliere Delvecchio per l'illustrazione. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Esce il consigliere De Benedittis.

Sono presenti n. 19 consiglieri.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento, mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 8

Sono presenti n. 19 consiglieri.

PRESENTI: 20

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI: 3

VOTI CONTRARI: 13 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, D'Errico, Fulvi, Fumante, Luzi, Minardi, Nicolelli, Perini, Seri, Serra)

ASTENUTI: 3 (Fontana, Omiccioli, Ruggeri)

Visto l'esito della votazione **l'EMENDAMENTO n. 8 è RESPINTO.**

La Presidente dà lettura dell'emendamento n. 9, quindi dà la parola al consigliere Delvecchio per l'illustrazione. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

**Escono i consiglieri Fumante e D'Errico.
Entrano i consiglieri De Benedittis e Serfilippi.
Sono presenti n. 19 consiglieri.**

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento, mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

**Emendamento n. 9
Sono presenti n. 19 consiglieri.**

PRESENTI: 19

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI: 4

VOTI CONTRARI: 12 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, Fulvi, Luzi, Minardi, Nicolelli, Perini, Seri, Serra)

ASTENUTI: 3 (Fontana, Omiccioli, Ruggeri)

Visto l'esito della votazione l'**EMENDAMENTO n. 9 è RESPINTO.**

La Presidente dà lettura dell'emendamento n. 10, quindi dà la parola al consigliere Delvecchio per l'illustrazione. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

**Esce la consigliera Ruggeri.
Entra il consigliere Fumante.
Sono presenti n. 19 consiglieri.**

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento, mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

**Emendamento n. 10
Sono presenti n. 19 consiglieri.**

PRESENTI: 19

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI: 4

VOTI CONTRARI: 13 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, Fulvi, Fumante, Luzi, Minardi, Nicolelli, Perini, Seri, Serra)

ASTENUTI: 2 (Fontana, Omiccioli)

Visto l'esito della votazione l'**EMENDAMENTO n. 10 è RESPINTO.**

La Presidente dà lettura dell'emendamento n. 11, quindi dà la parola al consigliere Delvecchio per l'illustrazione. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

**Entrano i consiglieri D'Errico e Ruggeri.
Sono presenti n. 21 consiglieri.**

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento, mediante

sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n.11

Sono presenti n. 21 consiglieri.

PRESENTI: 21

VOTANTI: 18

VOTI FAVOREVOLI: 4

VOTI CONTRARI: 14 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, D'Errico, Fulvi, Fumante, Luzi, Minardi, Nicoletti, Perini, Seri, Serra)

ASTENUTI: 3 (Fontana, Omiccioli, Ruggeri)

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 11 è RESPINTO.**

Dopo la discussione e votazione di tutti gli emendamenti, la Presidente concede la parola ai consiglieri per la discussione della delibera.

Al termine della discussione, la proposta di delibera viene posta in votazione.

Sono presenti n. 21 consiglieri.

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 21

VOTANTI: 21

VOTI FAVOREVOLI: 14

VOTI CONTRARI: 7 (Delvecchio, Fontana, Magrini, Omiccioli, Ruggeri, Serfilippi, Tarsi)

ASTENUTI: 0

DELIBERA

- 1. Di approvare** il Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019-2021 redatto ai sensi dell'allegato 9 al D.Lgs. n.118/1011 (*Vari allegati*), corredato di nota integrativa (*allegato B*), che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- 2. Di dare atto** che le previsioni contenute nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, consentono, in linea previsionale, il rispetto degli obiettivi programmatici contenuti nel PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (*allegato C*);
- 3. Di dare atto** che il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è corredato degli allegati previsti dall'art.11, comma 3. D.Lgs.118/2011 e dall'art.172 T.U.E.L., di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 4. Di dare atto** dell'indirizzo internet del Comune di Fano dove sono pubblicati i rendiconti della gestione dell'ente:

<http://comune.fano.pu.it/index.php?id=1663>

nonchè dell'indirizzo relativo agli "Enti controllati" ove, ai link che rimandano ai siti di tali enti, è

possibile visualizzare i loro bilanci

(link: <http://comune.fano.pu.it/index.php?id=1532>);

5. **Di prendere atto** del Parere alla proposta di bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 239 T.U.E.L. che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (**allegato D**);
6. **Di dare atto** altresì che l'attività di gestione sarà oggetto di continua verifica al fine di salvaguardare il permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. In merito a questo ultimo vincolo, dovrà essere verificata la definitiva approvazione della previsione normativa contenuta all'art.60 (Semplificazione delle regole di finanza pubblica) della bozza della legge di stabilità per il 2019, nella quale si prevede il superamento delle attuali regole per la verifica degli equilibri di finanza pubblica con l'abrogazione in particolare dei commi 465 e 466 dell'art.1 della legge n.232/2016 e si prevede l'utilizzo positivo del risultato di amministrazione e del FPV Fondo Pluriennale Vincolato ai fini del saldo fra entrate e spese finali che deve risultare non negativo;
7. **Di prendere atto** di tutti i documenti di programmazione contenuti nel DUP 2019-2021 e nei suoi allegati;
8. **Di dare atto** che per l'anno 2019 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali per le quali non sono state deliberate variazioni le stesse si intendono prorogate ai sensi dell'art.1, comma 169, della L.n.296/2006;
9. **Di dare atto** che i proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni siano destinati per le finalità di cui all'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016, nell'importo complessivo di €.1.000.000,00;
10. **Di dare atto** che il bilancio di previsione 2019-2021 e' stato costruito nel rispetto di quanto previsto dal D.L.78/2010 convertito nella Legge n.122/2010 e succ. mm.ii., e della previsione contenuta nel comma 2° dell'art.21-bis del D.L.50/2017 /Decreto semplificazioni), per effetto della quale: *“A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1° si applicano esclusivamente ai comuni e alle altre forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n.243”*.

Per effetto di quanto sopra, considerato che è intenzione della Amministrazione comunale approvare il Bilancio 2019-2021 entro il 31.12.2018 e che i dati assestati 2018 fanno propendere per un rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio in chiusura, per il nostro ente rimarranno in vigore solo le limitazioni previste dall'art.6 comma 12 del D.L.78/2010 (spese per missioni non superiori al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009) ed il tetto di spesa previsto per l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, (eccetto le auto della Polizia Locale, dei Servizi Sociali o destinate alla manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Si ricorda inoltre che è terminato il divieto di acquisto di nuove auto, previsto fino al 2016 dall'articolo 1, comma 143, della legge n.228/2012;

11. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008 convertito dalla L.133/2008, il limite di spesa annua per incarichi individuali di collaborazione autonoma in una percentuale pari allo 05% delle spese correnti come segue:
 - Anno 2019: € 310.652,36 pari allo 0,5% di € 62.130.472,12
 - Anno 2020: € 317.574,484 pari allo 0,5% di € 63.514.896,92
 - Anno 2021: € 312.893,947 pari allo 0,5% di € 62.578.789,47escludendo da tale limite la spesa per incarichi relativi a progetti di lavori pubblici (spesa di

investimento), gli incarichi finanziati con risorse esterne all'Ente e gli incarichi obbligatori per legge;

- 12. Di dare atto** che, ai sensi del l'art.6 comma 7 del D.L. 31 maggio 2010 n.78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n.122 il limite per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca sarebbe pari ad €.18.585,64 per ciascuna annualità e che tuttavia tale limite di spesa non sarà piu' applicabile ai sensi dell'art. 21-bis del D.l. 50/2017 qualora l'ente approvi come previsto il bilancio di previsione entro il 31 dicembre p.v. e a condizione che rispetti per l'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge n.243 del 24/12/2012;

Si dà atto inoltre che, come da nota P.G.79271/2018 del Dirigente Gabinetto del Sindaco, il nostro Ente rispetta quanto previsto dall'art.14 comma 1 e 2 del D.L.66/2014 convertito in Legge n.89/2014:

- gli Incarichi di Consulenza, studio e ricerca di cui al Programma degli Incarichi allegato, nelle loro previsioni di spesa non superano la spesa del personale così come risultante dal Conto Annuale 2012 (1,4% di 18.008.030= € 252.112,42 limite),
- i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui al Programma degli Incarichi allegato, nelle loro previsioni di spesa non superano la spesa del personale così come risultante dal Conto Annuale 2012 (1,1% di € 18.008.030=€ 198.088,33 limite);

- 13. Di approvare** l'allegato Programma degli Incarichi esterni 2019-2021 predisposto dalla U.o.c Controllo di Gestione-Trasparenza-Supporto Anticorruzione

- 14. Di dare atto** che questo Ente non ha stipulato contratti in strumenti finanziari derivati (*art. 1, comma 383, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - finanziaria 2008*);

- 15. Di dare atto** che dal Prospetto analitico della spesa di personale per l'anno 2019-2021 predisposto dal Dirigente del Servizio Personale in data 19.11.2018, risulta rispettato il vincolo di cui all'art.1 comma 557 della Legge n.296/2006 come modificato dall'art.14 comma 7 del D.L.78/2010 convertito nella Legge n.122/2010 ed il vincolo di cui all'art.76 comma 7 del D.L.112/2008;

- 16. Di dare atto** che eventuali modifiche del Fondo di Solidarietà Comunale conseguenti alla approvazione della Legge di Stabilità 2019 dovranno essere recepite in bilancio con idonee variazioni;

- 17. Di dare atto** che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daniela Mantoni Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Inoltre mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 21

VOTANTI: 21

VOTI FAVOREVOLI: 14

VOTI CONTRARI: 7 (Delvecchio, Fontana, Magrini, Omiccioli, Ruggeri, Serfilippi, Tarsi)

ASTENUTI: 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.Lgs.n.267/2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

La Presidente
Fulvi Rosetta
F.to digitalmente

La Segretaria Generale
Renzi Antonietta
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **203** del **19/12/2018** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 20/12/2018

L'incaricato dell'ufficio segreteria
PORTINARI GLORI RAFFAELLA
